

## **Progetto “Sviluppo e Promozione delle Life Skills”**

Avviso pubblico per la concessione a soggetti del terzo settore di contributi in ambito sociale anno 2023

**Soggetto capofila:** Aplysia APS (Pisa)

**Partner:** Di Mente in Mente APS (Cascina), ALCAT (Livorno)

**Sostenitori:** IC “Fibonacci” (Pisa), IC “Carducci” (Santa Maria a Monte), Associazione Ricreativa ARCI Putignano (Pisa)

### **Caratteristiche e motivazione della proposta progettuale**

Il progetto “Sviluppo e Promozione delle Life Skills” è finalizzato alla formazione degli insegnanti affinché acquisiscano abilità specifiche per il potenziamento delle life skills degli alunni. Le life skills vengono definite dall’Organizzazione Mondiale della Sanità come “tutte quelle skills (abilità/competenze) che è necessario apprendere per mettersi in relazione con gli altri e per affrontare i problemi, le pressioni e lo stress della vita quotidiana” (OMS, 1994).

Le life skills fanno riferimento a dieci competenze specifiche, raggruppabili in tre aree principali: Emotiva, Relazionale e Cognitiva. È importante promuovere lo sviluppo di tali abilità socio-emotive poiché la loro mancanza “può causare, in particolare nei giovani, l’instaurarsi di comportamenti negativi e a rischio in risposta agli stress” (OMS, 1994). Queste skills, infatti, possono diventare elementi che fungono da tramite fra fattori cognitivi e la promozione di un comportamento sano e positivo, contribuendo così alla prevenzione e alla tutela della salute. La promozione delle life skills è indirizzata ai soggetti sia con problemi comportamentali che bambini e adolescenti in salute.

Per insegnare le life skills ai giovani “è necessario introdurre specifici programmi nelle scuole o in altri luoghi deputati all’apprendimento” (OMS, 1994), perché tali competenze sono acquisibili attraverso l’apprendimento e consolidabili attraverso l’esercizio. La scuola rappresenta l’ambiente ideale per l’insegnamento delle life skills perché svolge un ruolo importante nei processi di socializzazione e la fascia di età più adatta ad apprendere tali abilità è quella tra i 6 e i 16 anni. Risulta quindi necessario formare gli insegnanti nell’apprendimento di tali competenze e nella flessibilità e capacità di trasmetterle agli studenti.

### **Obiettivi del progetto**

Obiettivi generali:

- Aiutare gli insegnanti a sviluppare le loro competenze in ambito relazionale/comunicativo;
- Fornire strumenti e tecniche per promuovere lo sviluppo delle life skills degli alunni;
- Sperimentare attività specifiche di educazione delle life skills da proporre nelle classi.

Obiettivi specifici:

- Comunicare in modo efficace (competenza relazionale delle Life Skills);
- Allenare la propria capacità di empatia (competenza emotiva delle Life Skills);
- Acquisire maggiore consapevolezza (competenza emotiva e cognitiva delle Life Skills);
- Sperimentare la propria assertività (competenza relazionale delle Life Skills);

- Gestire le dinamiche relazionali anche in situazioni di conflitto (competenza relazionale delle Life Skills);
- Gestire le dinamiche interpersonali in classe facilitando l'espressione delle idee e motivazioni degli alunni (competenza relazionale delle Life Skills).

### **Destinatari del progetto**

I destinatari del progetto sono gli insegnanti della scuola primaria (classi I – II – III – IV – V) che intendono apprendere tecniche di base per promuovere lo sviluppo delle life skills dei propri alunni. La formazione è rivolta ad un numero massimo di 10 partecipanti.

I beneficiari del progetto saranno:

- 5 classi della scuola primaria
- 2 professori a classe
- 10 professori totali
- 25 studenti a classe
- 125 studenti beneficiari totali (nel solo anno scolastico 2023-24)

I benefici del progetto saranno inoltre continuativi negli anni, in quanto i professori potranno utilizzare le competenze acquisite nel tempo, moltiplicando in maniera importante gli effetti virtuosi di tale conoscenza su un bacino di utenti estremamente ampio (stimando almeno 10 anni di operatività media si raggiungerebbero 1.250 ragazzi).

### **Fasi del progetto**

1. Incontro con referente scolastico;
2. Formazione referente scolastico;
3. Incontro con gli insegnanti interessati al progetto;
4. Incontro organizzativo con gli insegnanti per partenza progetto;
5. Stage formativo di primo livello per gli insegnanti (4 sessioni di 4 ore a cadenza quindicinale) finalizzato all'acquisizione delle competenze socio-relazionali, alle dinamiche di gruppo e all'apprendimento di strategie di promozione delle life skills.

### **Tempi e luogo dell'intervento**

Il progetto, rivolto alla scuola primaria (classi I – II – III – IV – V) si svilupperà nei seguenti tempi:

- Settembre – Ottobre 2023: incontro e formazione con referente scolastico; incontro e organizzazione del progetto con gli insegnanti interessati al progetto;
- Gennaio – Marzo 2024: stage formativo di primo livello.

## **Valutazione dell'efficacia del progetto**

All'inizio (gennaio) del percorso formativo, agli insegnanti saranno forniti i seguenti questionari:

- Scala sull'Autoefficacia dei docenti (S.A.E.D.; a cura di Biasi & Domenici, 2013) per comprendere le difficoltà che incontrano gli insegnanti nel corso delle proprie attività scolastiche;
- Questionario ad hoc per l'analisi del bisogno e delle aspettative del percorso;
- Body Perception Questionnaire (Porges, 2015) per indagare il grado di percezione corporea e dello stress;
- Questionario della Consapevolezza Emotiva (L.E.A.S., Level of Emotional Awareness Scale di Lane et al., 1990) che ponendo situazioni interpersonali evocative valuta la consapevolezza emotiva di sé e dell'altro.

Al termine (marzo) di tale percorso, invece, saranno forniti i seguenti questionari:

- Scala sull'Autoefficacia dei docenti (S.A.E.D.; a cura di Biasi & Domenici, 2013) per comprendere le difficoltà che incontrano gli insegnanti nel corso delle proprie attività scolastiche;
- Questionario di Valutazione del Corso (a cura di Marmocchi et al., 2011 in 'Educare alle Life Skills');
- Body Perception Questionnaire (Porges, 2015) per indagare il grado di percezione corporea e dello stress;
- Questionario per la valutazione del benessere scolastico dei bambini (QBS 8-13, versione insegnanti; Tobia & Marzocchi, 2015) per gli insegnanti della scuola primaria.